



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - Tecnico - Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE N° 834 del 22/09/2015

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI COMUNE DI VIBO VALENTIA – PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 57 COMMI 2 E 6 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. - DETERMINA A CONTRARRE – APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E QUADRO ECONOMICO - APPROVAZIONE INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Registro di Settore
N° 346 del 22/09/2015

Il giorno ventidue del mese di Settembre dell'anno duemilaquindici

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione allegata alla presente determina in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso che:

- con contratto Rep. n° 64 del 23.10.2014 il servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. del Comune di Vibo Valentia è stato affidato alla ProgettAmbiente Società Cooperativa con sede legale in Avigliano per un periodo di anni cinque e per l'importo complessivo di € 15.842.099,61 oltre iva;
- la predetta Società con nota prot. n° 416 del 04.06.2015, acquisita agli atti dell'Ente col prot. n° 25325 del 05.06.2015, ha inviato un preavviso di risoluzione del contratto con effetto a far data dal 31.07.2015 con la contestuale comunicazione che a decorrere dalla citata ultima data avrebbe interrotto le attività di raccolta dei rifiuti;
- sussistendo la necessità impellente di evitare l'interruzione del servizio, il Sindaco con ordinanza contingibile ed urgente n° 19 del 30.07.2015 ha imposto alla Società di cui sopra la continuità del servizio, mentre con successiva ordinanza n° 27 del 06.08.2015 il medesimo Sindaco ha prorogato l'efficacia della precedente ordinanza sino al 30.09.2015;
- parallelamente, poiché la ditta affidataria del servizio si è dimostrata gravemente inadempiente rispetto agli obblighi previsti nel contratto di appalto e nell'allegato capitolato speciale, l'amministrazione comunale, avendo considerato giuridicamente irrilevante la citata nota con cui l'appaltatrice ha comunicato la sua volontà di ritenersi sciolta dal contratto a decorrere dal 31 luglio 2015, ha stabilito di avviare la procedura di risoluzione del contratto d'appalto per fatto e colpa della ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006;
- con nota prot. n° 37475 del 19.08.2015 è stata quindi avviata la detta procedura per la risoluzione del contratto in essere per grave inadempimento della ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e, pertanto, sono stati contestati alla ditta appaltatrice tutti i gravi profili di inadempimento di cui essa si è resa responsabile;
- con determinazione dirigenziale n° 754 del 08.09.2015 è stato stabilito di risolvere per grave inadempimento il contratto di appalto del servizio per come affidato alla ditta ProgettAmbiente;
- con determinazione dirigenziale n° 755 del 08.09.2015 si è stabilito di:
 - ✓ procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante procedura negoziata per mesi otto con decorrenza dalla data di consegna del servizio, secondo il criterio del prezzo più basso secondo il seguente quadro economico:

Spese relative al costo del personale non soggette a ribasso	€ 1.456.000,00
Costi del servizio soggetti a ribasso	€ 618.000,00
<u>Oneri sicurezza (compreso costi interferenza pari ad € 2.000,00) non soggette a ribasso</u>	<u>€ 38.000,00</u>
Sommano	€ 2.112.000,00
<u>IVA</u>	<u>€ 211.200,00</u>
Totale	€ 2.323.000,00

- ✓ affidare il servizio previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove disponibili in tale numero, individuati, ai sensi dell'art. 57 commi 2 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante un'indagine di mercato avviata con l'avviso volto a sollecitare la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati;
- ✓ di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse;
- con determinazione dirigenziale n° 824 del 17.09.2015 si è stabilito:
 - ✓ di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante procedura

negoziata ai sensi dell'art. 57 commi 2 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso per il periodo limitato di 8 (otto) mesi con decorrenza dalla data di consegna del servizio e, comunque, fino al completamento della procedura di gara che sarà contestualmente avviata per l'affidamento del servizio per un periodo di cinque anni;

- ✓ di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto ed il DUVRI, elaborati dal Settore 5 – Tecnico e redatti in conformità alla normativa vigente in materia;
- ✓ di trasmettere alla SUA n° 5 istanze acquisite al protocollo dell'Ente per come sopra riportato, di operatori economici che hanno fatto richiesta di essere invitati alla procedura negoziata ed aventi tutti dichiarato il possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso Pubblico di Manifestazione d'interesse, per i successivi adempimenti previsti nella determinazione dirigenziale n° 755 del 08.09.2015;

- con determinazione dirigenziale n° 828 del 21.09.2015 si è stabilito di procedere all'annullamento in autotutela dei seguenti atti:
 - determinazione dirigenziale n° 755 del 08.09.2015 e determinazione dirigenziale n° 824 del 17.09.2015 per come sopra richiamate;

Rilevato che in base al comma 1 dell'art. 57 del d.lgs. n° 163 del 2006 e s.m.i. *"Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre"*; che, ai sensi del successivo comma 2, lett. c, *"Nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi, la procedura è consentita": ...*

"c) nella misura strettamente necessaria, nei casi urgenti di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti".

che, ai sensi del successivo comma 6:

6. *"Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando"*.

Evidenziato che:

- l'Ente è costretto a fare ricorso, per l'affidamento temporaneo del servizio, alla procedura negoziata di cui al citato art. 57, comma 2, lett. c, del D. Lgs. n. 163/2006, individuando gli operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, selezionandone almeno tre, ove esistenti in tale numero, stante l'estrema urgenza di aggiudicare l'appalto per un periodo limitato, atteso che la risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice del servizio di R.S.U. non consente di rispettare i tempi lunghi propri di una procedura aperta;

- le cause che hanno determinato la risoluzione del contratto stipulato con il precedente appaltatore non sono per nulla riconducibili alla responsabilità dell'Ente appaltante;
- l'Ente intende contestualmente avviare un'ordinaria procedura di gara per l'affidamento del servizio per un periodo di cinque anni;
- il Settore 5 – Tecnico ha predisposto gli elaborati progettuali che si compongono dai seguenti elaborati:
 - ✓ Relazione tecnica;
 - ✓ Capitolato Speciale d'Appalto;
 - ✓ Disciplinare descrittivo e prestazionale;
 - ✓ DUVRI;

e con il seguente quadro economico:

Spese relative al costo del personale non soggette a ribasso	€ 1.456.000,00
Costi del servizio soggetti a ribasso	€ 618.000,00
Oneri sicurezza (compreso costi interferenza pari ad € 2.000,00) non soggette a ribasso	€ 38.000,00
Sommano	€ 2.112.000,00
IVA	€ 211.200,00
Totale	€ 2.323.000,00

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 192 del TUEELL e dell'art. 11 del Dlgs 163/06 e s.m.i., si intende:
 - con la stipulazione del successivo contratto affidare il servizio di gestione integrata della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Vibo Valentia per un periodo limitato di 8 (otto) mesi con decorrenza dalla data di consegna del servizio e, comunque, fino al completamento della procedura di gara tesa all'affidamento del servizio per un periodo di cinque anni;
 - le prestazioni poste a carico dell'appaltatore sono individuate dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - l'affidamento temporaneo del servizio avverrà mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara e, comunque, previa consultazione, a mezzo lettera di invito, di almeno tre operatori economici da individuare attraverso un'indagine di mercato tesa a sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati;
 - il contratto sarà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso;
 - che il CIG previsto dalla legge n° 136/2010, per come modificato dal D. L. n° 187/2010, è: 6387133CE1;

Precisato che non appena sarà aggiudicato il contratto per il servizio quinquennale, mediante procedura di gara aperta, il rapporto contrattuale affidato con la presente procedura negoziata sarà comunque risolto in via unilaterale e con effetto immediato con preavviso di 15 giorni e senza alcuna possibilità di rivalsa della ditta nei confronti dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura è la dr.ssa Adriana Teti, dirigente del Settore 5 – Tecnico Lavori Pubblici, supportata dall'ing. Alfredo Santini, tecnico comunale;

Ritenuto:

- di dover approvare gli elaborati progettuali ed il quadro economico del servizio di gestione integrata della raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vibo Valentia, redatti in conformità della normativa vigente dal Settore 5 - Tecnico;
- di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. c. e comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e

- s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo del servizio per come indicato nel presente atto, nell'avviso e nel capitolato speciale d'appalto, il servizio di gestione integrata della raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vibo Valentia per un periodo di 8 (otto) mesi, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, previa indagine di mercato tesa a favorire la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte del maggior numero di operatori economici in conformità con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- che il rapporto contrattuale affidato con la presente procedura negoziata sarà comunque risolto in via unilaterale e con effetto immediato con preavviso di 15 giorni e senza alcuna possibilità di rivalsa della ditta nei confronti dell'Ente, non appena sarà aggiudicato il contratto per il servizio quinquennale, mediante procedura di gara aperta;
 - di dover dare idonea pubblicità dell'Avviso pubblico in questione per un periodo di tempo di 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione;

Considerato che:

- alla spesa di € 2.112.000,00 (duemilionicentododicimila/00) oltre IVA, per mesi otto, si può fare fronte con i fondi di cui al capitolo 8450 Funzione 9 Servizio 5 Intervento 3 Bilancio 2015 (rif. 2012) approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 19.08.2015, già impegnata con determinazione dirigenziale n° 153 del 01.12.2010;
- con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. n° 190/2012 e D. P. R. 62/2013) non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni dirigente responsabile del settore che adotta l'atto finale;

VISTA la seguente documentazione amministrativa:

- la convenzione sottoscritta in data 25 ottobre 2008 disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alla procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- la delibera di Consiglio Comunale di Vibo Valentia n. 53 del 18 settembre 2009 con cui si stabilisce di aderire all'iniziativa del Prefetto della Provincia di Vibo Valentia di istituire una stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture e si dispone che il settore 1 predisponga l'adeguamento del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Vibo Valentia;
- la nota n. 27606 del 17 giugno 2010 con la quale il dirigente del settore 1 precisa che " ... il mancato adeguamento del regolamento dei contratti non è d'impedimento all'adesione immediata con l'invio dei progetti alla SUA, in quanto la Convenzione e l'adesione è immediatamente efficace";
- la delibera n 185 del 15 luglio 2010, adottata dalla G.C. di Vibo Valentia, con la quale si prende d'atto dello schema di Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, approvato con delibera di G.P. n. 2 del 16-1-2009;

Visto:

- l'art. 107 del D.Lgvo n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

- l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse e allegato in copia alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il D. Lgvo 267/2000;
- il D. Lgvo n. 163/2006 e smi;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa specificati, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di approvare gli elaborati progettuali ed il quadro economico, citati in premessa, del servizio di gestione integrata della raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vibo Valentia, redatti in conformità della normativa vigente dal Settore 5 - Tecnico;
 - 2) di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante procedura negoziata, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo del servizio per come indicato nel presente atto, nell'avviso e nel capitolato speciale d'appalto per il periodo limitato di 8 (otto) mesi con decorrenza dalla data di consegna del servizio e, comunque, fino al completamento della procedura di gara che sarà contestualmente avviata per l'affidamento del servizio per un periodo di cinque anni;
 - 3) di affidare il servizio previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove disponibili in tale numero, individuati, ai sensi dell'art. 57 commi 2 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante un'indagine di mercato avviata con l'avviso volto a sollecitare la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati;
 - 4) di approvare l'allegato Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, che costituisce parte integrante del presente atto e di procedere alla pubblicazione dello stesso per l'acquisizione degli operatori economici da invitare;
 - 5) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura è la dr.ssa Adriana Teti, dirigente del Settore 5 – Tecnico Lavori Pubblici, supportata dall'ing. Alfredo Santini, tecnico comunale;
 - 6) di dare atto che ai sensi della legge n° 136/2010, per come modificato dal D. L. n° 187/2010, il codice CIG è 6387133CE1;
 - 7) di delegare la SUA provinciale all'adozione dei provvedimenti di **espletamento** della procedura negoziata a seguito della conclusione della manifestazione di interesse;
 - 8) di dare immediatamente seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa predisponendo tutti gli atti necessari per lo svolgimento dell'indagine di mercato, con la pubblicazione dello stesso per un periodo di tempo di 7 (sette) giorni;
 - 9) di dare atto che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n° 267 del 18.08.2000 e dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006 sono quelle indicate in premessa;
 - 10) di far fronte alla spesa scaturente dal presente atto con i fondi di cui al capitolo 8450 Funzione 9 Servizio 5 Intervento 3 Bilancio 2015 (rif. 2012) approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 19.08.2015, già impegnata con determinazione dirigenziale n° 153 del 01.12.2010;
- di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente nella sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 22/09/2015

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1744 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line per giorni 15 consecutivi dal 22/09/2015 al 07/10/2015

Data: 22/09/2015

Il responsabile della pubblicazione
f.to ANGELA MARIA POLICARO